

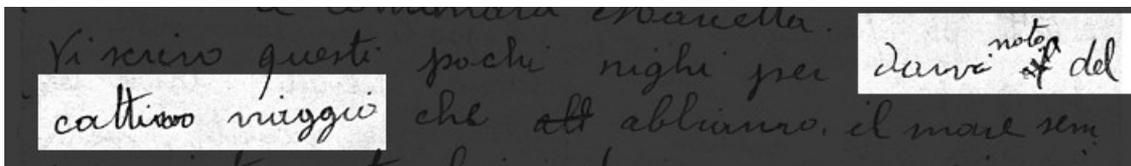
L'italiano dei semicolti

Cibitena 8/12/37 —

Carissima mamma Felicella
e comanara Marietta.
Vi scrivo questi pochi righe per darvi ^{notizie} del
cattivo viaggio che all'abbiamo, il mare sem-
pre in tempesta fino ad ora, non si man-
gia e ne si dorme tante cose che si perdono
ma nessuno mangia, tutti che novessimo
li vedi chi a una parte e chi a un'altra tut-
ti mezzi morti per tenera, se ci vedete come abbi-
amo fatto ancora con due giorni e mezzo
di viaggio, immagino finché si arriva a de-
stinazione, spero di arrivare presto, se no
proprio mi spartisco non tanto per me
ma per Fausta, che novessimo pure.

carissima mamma famma sapere ~~io~~ noi come ste-
te credo che ~~gode~~ godete in buona salute assieme
a tutti di famiglia. Ho Papoli ci fecerono
fotografia, ma non siamo venuti tante ~~beate~~
ma non fu niente, tanto per ricordo, ve la
fate dare una da Alessandro se non se l'
data. Carissima mamma smetto di scrivere
perché mi sento male. Scusate la cal-
ligrafia e gli errori, vi ho voluto scrivere
questi pochi righe tanto per darvi notizie
se no non avesse scritto, ho scritto proprio
a forza a mio marito e a Masfaldo.
baci cari dalla piccola Fausta che ^{vi} no-
mina sempre, e io ~~ti~~ abbraccio e vi bacio
caramente ~~la~~ ^{nostra} comanara Tola ^{dal} ^{partito} ^{di} ^{parte} ^a ^{tu}
marito e a Papoldo.

Cibiltera 8/12/37 / Carissima commare X1 / e commare X2. / Vi scrivo questi pochi righe per darvi noto il del cattivo viaggio che all'abbiamo, il mare sempre in tempesta fino ad ora, non si mangia e ne si dorme tante cose che si perdono ma nessuno mangia, tutti che rovesiano li vedi chi a una parte e chi a un'altra tutti mezzi morti per terra, se ci vedete come abbiamo fatto ancora con due giorni e mezzo di viaggio, mimagginò finché si arriva a destinazione spero di arrivare presto, se no proprio mi sfastidio non tanto per me ma per X3, che rovescia pure. / Cara commara fammi sapere voi come state credo che godete in buona salute assieme a tutti di famiglia. A Napoli ci † le fotografia, ma non siamo venuti tante bene ma non fa niente, tanto per ricordo, ve la fate dare una da X4 se non se l'ha data. Cara commara smetto di scrivere perché mi sento male. Scusate la calligrafia e gli errori, Vi ho voluto scrivere questi pochi righe tanto per darvi notizie se no non avesse scritto, ho scritto proprio a forza a mio marito e X5 / baci cari dalla piccola X3 che vi nomina sempre, e io vi abbraccio e vi bacio caramente vostra commare X5 satuti da parte a tuo marito e a X6.



Screnton 13 Novembre 1926. / Mio caro fratello / Scrivo questa mia lettera facendovi sapere che adesso grazie Iddio stiamo tutti e due alquanto bene ti scrissi un'altra mia lettera e non ho ricevuto nessuna tua risposta non so se la mia lettera lai ricevuta fatemi sapere tutti in tua famiglia come state dunque ti fo sapere che ammezzo di X1 mando una camicetta di seta alla tua figlia X2 e di più mando una machinetta al tuo figlio X3 per farsi la barba tutti mi dicono che si e fatto un pezzo di giovane mi dispiace che non può venire in'America che se no avrebbe stato un'iuto per voi dunque la camicetta e molto bella e credo che la ragazza deve rimanere contenta e per segno vicino alla camicetta alla parte di nanzi da sotto alla piega gli ho fatto un segno col cotone rosso per motivo che tante volte la dovessero campiare perciò scrivetemi subito se questi oggetti l'hai ricevuti † io ti ho scritto la camicetta e di colore di rosa montata' di merlettino e bottongini bianchi spero di riceverla † altro ieri † sono stata a trovare alla tua cognata X4 essendo che e sgravata ad ma però ha fatto una bambina morta essa stava bene ma però stava dispiaciuta non ho altro nostro fratello † che sta bene insieme con la famiglia spesso ci vediamo e vi mandono tanti saluti saluti da mio marito tanti saluti mando a tua moglie bacio a tutti i vostri figli e † tanti saluti da tutti i parenti saluti da tua cognata † e tua cognata X4 a te ti saluto caramente saluto a tutti i nostri parenti si saluto di nuovo tua aff.ma sorella / X5

(edizione e commento: F. Bianco, *Le lettere dei migranti irpini fra italiano, dialetto e lingua straniera*, in *Variante et variété – Variante e varietà – Variante y variedad – Variante und Varietät. Actes du Vie Dies Romanicus Turicensis, Zurich, 24-25 juin 2011*, a cura di C. Albizu et al., ETS, Pisa 2013, pp. 101-117)